

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! L'ALTISSIMO MI HA PERMESSO DI ESSERE IN MEZZO A VOI, DI PREGARE PER VOI, DI ESSERE VOSTRA MADRE ED IL VOSTRO RIFUGIO. VI INVITO, FIGLIOLI, RITORNATE A DIO ED ALLA PREGHIERA E DIO VI BENEDIRÀ IN ABBONDANZA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Dopo la preghiera del Magnificat, Marija ha detto: "Come sempre, un bacio grande da Medjugorje e uniti nella preghiera. Nella santa Messa di questa sera, nel 42° anniversario, sull'altare c'erano 285 sacerdoti più quelli che hanno continuato a confessare. Questo per dire che a Medjugorje si prega e, grazie al Cielo, sono tanti i pellegrini che pregano anche per tutti voi. Un bacio grande da Medjugorje per ognuno di voi."

La veggente Ivanka ha avuto oggi l'apparizione annuale nella sua casa e con la sua sola famiglia. E' durata 7 minuti. Al termine, Ivanka ha riferito che la Madonna ha detto:

"Figlioli, ho bisogno della vostra preghiera. Pregate, pregate, pregate!"

Apparizione straordinaria a Ivan del 23.6.2023 sul Podbrdo alle ore 22. Ivan ha poi riferito: La Madonna era molto felice...ha steso le mani su tutti noi e ha pregato su ciascuno di noi in aramaico, specialmente per i malati. Poi si è soffermata a pregare per la pace. Poi ha detto:

"Cari figli, anche oggi desidero invitarvi alla pace. Qui mi sono presentata come la Regina della Pace. Anche voi invito ad essere miei portatori in questo mondo stanco, che portiate la pace. Pregate per la pace, pregate per i miei piani che desidero realizzare, perché mio Figlio mi ha permesso di restare così a lungo con voi perché desidero insegnarvi, desidero educarvi e condurvi tutti a Gesù, così voi potete sperimentare la vera e profonda pace. Grazie, cari figli, perché anche oggi avete risposto alla mia chiamata"

Pellegrinaggi di carità per il 30° Anniversario di Fabio, Sergio e Guido 29.5.1993/2023.

Dal 26 al 30 maggio 2023. Purtroppo pochi i furgoni che si sono iscritti per questa data così importante. Però da Ghedi (BS) è partito un pullman e qualche altro mezzo dal bresciano e da Cremona. E' stata un'occasione unica, ricca di tanti ricordi e di un profondo dolore.

Il nostro convoglio umanitario è composto dal furgone A.R.P.A. con Paolo, che guida il gruppo, assieme a Raffaella e Daniela. Da Calendasco (PC) due furgoni con Cristian, Rosanina e Carmela e con Giovanni, Debora e Patrizia. Da Bergamo il mezzo di Fabio e Silvia. Da Riva del Garda e Rovereto (TN) Mariuccia, Vincenzo e Francesco col furgone di Giancarlo. Da Ghedi (BS) il camion di Dario e Stefana.

***Venerdì 26 maggio 2023.** Paolo con i due furgoni di Cristian e quello di Fabio si sono dati appuntamento per la S. Messa delle 9 al Santuario della Madonna del Frassinò presso Peschiera (VR). All'area di servizio Gonars aspettano Paolo che si è fermato a caricare a Terrossa da Alda e poi proseguono entrando in Slovenia e poi in Croazia. Sono rallentati dal camion di Dario perché non può superare i 90 all'ora. Arrivano a Kosute, subito dopo Trilj, alle 21,30, accolti con tante premure da Suor Zorka. Subito provvedono ad alcuni scarichi e poi a cena e a letto.

***Sabato 27 maggio 2023.** Si rimettono in viaggio alle 6,30 e poco dopo le 8 sono a Bijaca per la solita trafila tra la dogana croata e quella di Bosnia. Le pratiche scorrono veloci e prima delle 10 sono già a Medjugorje. Alle 11 nel capannone giallo la S. Messa degli italiani è in memoria di Fabio, Sergio e Guido. Presiede il visitatore apostolico inviato dal Papa a Medjugorje, l'arcivescovo Aldo Cavalli. Concelebrano, fra gli altri, i sacerdoti venuti col pullman di Ghedi, tra cui Don Roberto Sottini, parroco di Ghedi. Prima di iniziare la celebrazione, Mons. Cavalli fa leggere ad un sacerdote la commovente lettera che la mamma di Sergio, signora Franca, scrisse agli uccisori di suo figlio perdonandoli. Un breve passaggio della lettera: *"Vi ho scritto per dirvi che non provo rancore né odio per chi li ha uccisi, ma che io li perdono e unisco il mio dolore materno a quello di tutte le vostre madri che hanno perso i propri figli"*. Ma accanto alla parola perdono, nella lettera ne compare un'altra: verità. Scrive Franca: *"Cerchiamo il bene del nostro figlio Sergio e cerchiamo e vogliamo la verità. Non vendetta, ma la verità"*. Molto toccante anche l'omelia dell'Arcivescovo che non ha mancato di sottolineare che gli organizzatori di questo pellegrinaggio in memoria di Sergio, Fabio e Guido hanno scelto una frase profondissima di Giovanni Paolo II, il quale aveva conosciuto la guerra, il nazismo e il comunismo: **"Il prezzo della pace è la fatica del perdono."**

Nel pomeriggio i furgoni del convoglio umanitario vanno a scaricare a Mostar. Il furgone di Fabio e Silvia lascia prevalentemente all'Associazione Pensionati che sta aiutando tantissimi anziani. Anche chi riceve la pensione, non può certo viverci; è una pensione che fa... piangere. Il furgone di Giovanni (il secondo furgone di Calendasco) lascia quasi tutto alla Caritas Diocesana. Aiuti anche al Centro SOS Kinderdorf, dove poi arriverà anche Mariuccia con tanti viveri, alimenti per celiaci e pacchi per le famiglie di quei bimbi che sono sostenuti con adozioni a distanza. In precedenza il furgone di Mariuccia, Vincenzo e Francesco, assieme al camion di Dario e Stefana, hanno raggiunto l'Ospedale psichiatrico di Stolac, che accoglie 160 pazienti, dove hanno scaricato il camion di Dario: tanti alimenti di ogni tipo, detergenti, tanti pannolini. Sono stati ricevuti dal direttore che ha molto ringraziato e li ha accompagnati in visita ad una struttura che hanno allestito con aiuti (letti,

materassi, lenzuola...) ricevuti anche da nostri convogli precedenti. Così ora possono accogliere altri malati. Mariuccia ha potuto abbracciare Annabella lasciandole qualche aiuto. Rientrano a Medjugorje in tempo per l'adorazione eucaristica. E poi solo cena e riposo.

***Domenica 28 maggio 2023.** Alle 9 la S. Messa degli italiani e poi salgono in preghiera il Podbrdo.

A pranzo festeggiano Silvia e Fabio per il primo anniversario del loro matrimonio.

Nel pomeriggio gli scarichi alle Comunità. In particolare il furgone di Cristian al Majcino Selo (Villaggio della Madre) e poi quanto è stato tenuto nei vari furgoni a: Nuovi Orizzonti che ospita tanti bambini ucraini con le loro mamme e nonne, alla Comunità "Gesù confido in te", a Suor Kornelija, al Cenacolo di Suor Elvira, al Centro Majka Krispina (Sì alla vita), ecc. Alle 15 partecipano alla testimonianza di Luca Di Tolve, autore del libro "Ero gay. A Medjugorje ho ritrovato me stesso". Ora Luca vive con la famiglia a Medjugorje. Paolo, Mariuccia e Vincenzo, accompagnati da Andrea Kikas, sono andati a visitare una famiglia a Miletina che versa in condizioni economiche precarie e vive in un'ex officina meccanica. Hanno tre figli. Il primo, Ivan di quasi 16 anni, è immobile a letto, affetto da lesione cerebrale, distrofia muscolare, epilessia.... Pesa 26 chili e fa tanta pena. Lasciano vari alimenti e Mariuccia decide di prendere Ivan in adozione a distanza. Alle 16,30 sono dalla veggente Marija per la preghiera e l'apparizione.

***Lunedì 29 maggio 2023.** E' il giorno del 30° anniversario! I furgoni partono alle 6,30 e fanno sosta a Jablanica dove scaricano il furgone di Paolo al Pensionato anziani. Arrivano alle 10,30 alla parrocchia di Gornji Vakuf, dove scaricano il furgone di Ghedi guidato da Vincenzo, Mariuccia e Francesco. A presiedere la solenne celebrazione eucaristica, è arrivato il Cardinale Vinko Puljic, già arcivescovo di Sarajevo, da poco "emerito", in una chiesa gremitissima. Oltre ai fedeli del bresciano e di Cremona arrivati col pullman, ad altri venuti con altri mezzi e ai nostri volontari, ci sono tanti fedeli del luogo. In particolare spiccano Franca e Augusto Lana, i genitori di Sergio. Il Card. Puljic ha pronunciato una bellissima omelia incentrata sul perdono, la fratellanza e l'ecumenismo. Ha manifestato la sua gratitudine a coloro che nella loro generosità hanno pagato con la vita nell'aiutare chi era nella sofferenza. Ha invitato a pregare per coloro che hanno compiuto il male, perché comprendano che l'odio non può portare la pace; l'odio è un veleno che distrugge l'uomo. Dopo la Messa i due furgoni di Calendasco hanno dovuto partire per rientrare in Italia mentre tutti gli altri si sono recati sul luogo in cui i volontari erano stati fermati da un gruppo di miliziani musulmani. E' stata posta una lapide in ricordo dell'eccidio. Diversi e importanti gli interventi. Il parroco di Gornji Vakuf, Fra Josip Matijanic, ha iniziato citando il capitolo 5° del Vangelo di Matteo ai versetti 44-48: "...amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano..." E più avanti: "Oggi non celebriamo la morte di tre umanitari, ma la vittoria del bene sul male". L'Ambasciatore d'Italia a Sarajevo, dott. Marco Di Ruzza, che molto si è speso per la buona riuscita della giornata, ha ricordato la preziosa ed encomiabile attività di tanti volontari italiani. Verso la fine ha detto: "Ci si chiede perché tre persone che venivano qui con le intenzioni più pulite, più belle e più umane siano state trucidate senza pietà. Vorrei rivolgermi ai signori Lana in quanto ci hanno insegnato sino a quale straordinaria altezza può essere spinta l'assicella del perdono...può favorire la pace, la fratellanza, la serena e produttiva convivenza delle persone, alla costruzione di una società e di un futuro migliori per la Bosnia Erzegovina e non solo...." Il sindaco di Gornji Vakuf, Sead Causevic, musulmano, a nome della popolazione locale afflitta per anni da una terribile guerra, ha ringraziato chi ha aiutato con spirito altruistico e guidati dalla fede le tante famiglie in difficoltà. Ha partecipato anche l'imam della locale moschea Hidajet Polovina. Tutti poi tornano a Medjugorje. I nostri volontari passano la serata dalle Suore rumene.

***Martedì 30 maggio 2023.** Paolo con i quattro furgoni rimasti parte alle 5,15 perché, arrivando in dogana prima delle 6, si passa molto velocemente. Alle 11 arrivano a Senj e attendono il pullman per celebrare insieme la S. Messa nel duomo di questa cittadina. Poi il viaggio prosegue come al solito con momenti di preghiera e testimonianze. Riecheggia il messaggio del 25 maggio nel quale la Gospa ci ha chiesto di "...testimoniare l'amore che Dio ha per ogni creatura".

Maria, aiutaci a far sì che riusciamo a portare questo Amore in ogni nostro pellegrinaggio di carità.

****Martedì 13 giugno 2023 sono partiti Roland e Anna Maria Raffi con un furgone e il camper di due amici tedeschi, pure carico di alimenti e pannoloni.**

Hanno portato gli aiuti soprattutto all'Ospedale psichiatrico di Stolac. Il direttore, commosso, li ha tanto ringraziati. Aiuti anche a Suor Kornelija, alle 14 famiglie povere che seguono da tempo e alla famiglia disastrosa di Miletina, col figlio gravemente disabile, per la quale si sono molto interessati.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 22/06 – 19/07 – 11/08 – 13/09 – 11/10 – 15/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (NUOVO IBAN): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il

nostro **CODICE FISCALE: 92043400131**

Grazie!!